

TRIBUNALE DI PALERMO

UFFICIO ISTRUZIONE DEI PROCESSI PENALI

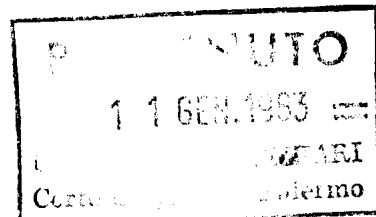
126

N. 1589/82 Reg. Gen. Uff. Istruz.

N. 576/82 A.P.M.

N. 322/82 Reg. Mandati Cattura

136681



MANDATO DI CATTURA

Noi dr. G. Falcone

Giudice Istruttore del Tribunale di Palermo, Sez. 62

Visti gli atti del procedimento penale

CONTRO

- 1) DI SALVO NICOLA di Girolamo nato a Palermo il 5/7/1938 ed ivi res. in C.so dei Mille n.21; *LATITANTE*
- 2) ALFANO PAOLO GIUSEPPE di Pietro nato a Palermo il 12.4.1953 ed ivi res. in via delle Grazie n.7; *LATITANTE*
- 3) VERNENGO PIETRO di Cosimo n. Palermo l'8.1.1943 ed ivi res. in P.zza Ponte Ammiraglio n.7; *LATITANTE*
- 4) VERNENGO GIUSEPPE di Giovanni n. Palermo il 29.11.1940 ed ivi res. in via Ughetti, 2; *LATITANTE*
- 5) AGLIERI GIORGIO di Francesco n. Palermo 31/1/1920 ed ivi res. in via Sacco e Vanzetti n.36;

IMPUTATI

- a) del delitto di cui agli artt. 110 C.P., 71, 74 primo comma n.2 e sec. comma Legge 22.12.1975 n.685, per avere, in concorso tra loro e con ignoti, in più di tre persone, senza autorizzazione, prodotto, fabbricato e detenuto sostanze stupefacenti (eroina);
- b) del delitto di cui all'art. 75 Legge 22.12.1975 n.685, per essersi associati tra loro e con ignoti, al fine di commettere più delitti riguardanti la produzione, detenzione e traffico di stupefacenti, tra cui in particolare ^{morfina} ~~base~~ ed eroina. In Palermo, 11.2.1982;
- c) del delitto di cui all'art. 81, 624, 625 n.2 C.P. per essersi in concorso tra loro, con Baiamonte Concetta e con ignoti impossessati al fine di trarne profitto e con più azioni esecutive di un me-

desimo disegno criminoso, di un imprecisato quantitativo di energia elettrica, sottraendola all'E.N.E.L. di Palermo, commettendo il fatto mediante uso di mezzo fraudolento;

d) del reato di cui all'art.9 cpv.n.2 all.c.) R.D. 16.1.36 n.54 e art.20 T.U. 8.7.1924 e succ.mod. per avere in concorso tra loro, con Baiamonte Concetta e con ignoti, evaso l'imposta erariale sulla energia elettrica di cui al capo che precede.

In Palermo l'11.2.1982.

Di Salvo inoltre: e) del delitto di cui agli artt.10-12 Legge 14/10/74 n.497 per avere illegalmente detenuto una pistola cal.357 magnum e relativo munizionamento;

e) del reato di cui all'art.23 Legge 18/4/75 n.110 per avere detenuto la predetta arma con la matricola abrasa.

In Palermo l'11/2/82.

Eseguibile anche di notte e nei luoghi abitati -

136683

197

Poiché concorrono sufficienti indizi di colpevolezza contro i nominati per i reati come

sopra imputat a medesim quali risultano: A) dal rinvenimento nella casa di Di Salvo Nicola, sita in questa via Messina Marine, 66/h, di un laboratorio in funzione per la trasformazione di ingenti quantitativi di morfina base in eroina; B) dall'immediata fuga di Alfano Paolo, all'arrivo dei CC., attraverso le impalcature che univano la sua casa a quella attigua del Di Salvo e dalla immediata latitanza dello stesso Alfano, senza che nei suoi confronti fosse stato ancora emesso alcun provvedimento restrittivo della libertà personale e nemmeno si fosse proceduto alla sua identificazione; C) dal riconoscimento operato da militari dell'Arma, in fotosegnaletica, di Vernengo Pietro, quale frequentatore della casa del Di Salvo, ~~della polizza assicurativa per l'autocarro targato PA 445838, a favore di Vernengo Giuseppe, e dall'assenza di tale autocarro, aperto, in prossimità del villino del Di Salvo;~~ D) dal rinvenimento, nella casa del Di Salvo, della polizza assicurativa per l'autocarro targato PA 445838, a favore di Vernengo Giuseppe, e dalla presenza di tale autocarro, aperto, in prossimità del villino del Di Salvo; E) dai rapporti di affinità tra i Vernengo e Giorgio Aglieri, nella cui abitazione è stata rinvenuta un'ingente quantità di dollari U.S.A., sicuro provento di traffico internazionale di stupefacenti; F) dall'accertato allacciamento abusivo con la rete esterna dell'energia elettrica per il funzionamento dei macchinari del laboratorio clandestino

Poiché tenuto conto della gravità dei fatti e di tutte le circostanze obiettive e subiettive % % %

può - deve essere spedito mandato di cattura a termine dell'art. _____ del codice di procedura penale.

Sentito il Pubblico Ministero _____

ORDINIAMO la cattura del sunnominat imputat e che i medesim sia condotto in carcere a nostra disposizione.

Richiediamo gli ufficiali ed agenti di polizia giudiziaria e della forza pubblica perché procedano alla esecuzione del mandato stesso uniformandosi alle disposizioni di legge.

Palermo, 13.9.1982

IL ~~PROSECUTORE~~ SEGRETARIO
(G. Castronovo)

IL GIUDICE ISTRUTTORE
(G. Falcone)

dell'eroina;

G) dalla contrattazione, fin troppo ovvia, che la predisposizione dei mezzi, delle materie prime e dei prodotti chimici per il funzionamento di un laboratorio per la produzione dell'eroina, l'attività di approvvigionamento di morfina e di smercio dell'eroina comportano un supporto organizzativo ben articolato ed efficiente;

Ritenuta la particolare gravità dei reati e la pericolosità sociale dei prevenuti, nonché l'esistenza di evidenti motivi di cautela processuale, in relazione alle modalità stesse dei fatti.

Officiante

Io sottoscritto Aiut. Uff. Giud. addetto all'Ufficio unico notif. presso la Corte di Cassazione, ho ricevuto copia al Sig.

1- Di Salvo Michele

~~nel suo domicilio a monti~~

2- Alfano Paolo Giuseppe

3- Verzengo Pietro

4- Verzengo Giuseppe

e poichè è latitante il destinatario mediante deposito in Cancelleria a mani del Cancelliere

Lo Re Pietro in

unità dell'art. 173 C. P. P.

Aiut. Uff. Giud.

P. *pus* ^{chia}

PB 1 GEN. 1983

N. *373* Cron. *EB*
SPECIFICA

CC. *100*
C. *100* L. *100*

A. *1200*
N. *1200* L. *1200*

T. *1800*
L. *1800*

TOT. L. *1800*

10% *130*

TOTAL *1430*

L'Off. *1430*

1 GEN. 1983